



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
cress@pec.miniambiente.it

Provincia Autonoma di Trento
Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette
serv.aappss@pec.provincia.tn.it

e, p.c. Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class: 34.43.01/211.1.1/2021

OGGETTO: [ID_VIP 5363] procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al "Rinnovo di concessione dell'impianto idroelettrico di Pozzolago (TN)". Proponente: Dolomiti Edison Energy S.r.l.
Parere tecnico istruttorio della Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio(ABAP)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 2019, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

15/12/2021



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

VISTO il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell’Organismo indipendente di valutazione delle performance” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020 e vigente al 5 febbraio 2020;

VISTO quanto già disciplinato con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell’11 marzo 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 1-2971, con il quale, a far data dal 6 agosto 2019, è conferito all’Arch. Federica Galloni l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (di seguito “Direzione Generale ABAP”);

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale”;

VISTO che l’allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 51 del 01/03/2021, e convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55), il quale ha disposto che, ai sensi dell’all’Art. 2 comma 1. Il «Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare» è ridenominato «Ministero della transizione ecologica» e all’art. 6, comma 1, il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

CONSIDERATO che la Società Dolomiti Edison Energy s.r.l. con nota prot. n. ASEE\Gidr\F\PU-0001504 del 23/06/2020, acquisita da questa Direzione generale con prot. n.19432 del 30/06/2020, ha

15/12/2021



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

presentato istanza per l'avvio del procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017, relativa al progetto di "Rinnovo di concessione dell'impianto idroelettrico di Pozzolago (TN)";

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, (ora Ministero della transizione ecologica) con nota prot. n. DVA/55031 del 15/07/2020, ha comunicato la procedibilità dell'istanza relativa al progetto;

CONSIDERATO che questa Direzione generale ABAP con nota prot. n. 23629 del 06/08/2020, ha richiesto le proprie valutazioni alla Provincia Autonoma di Trento.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. DVA/95367 del 19/11/2020, ha comunicato la necessità di acquisire integrazioni e chiarimenti.;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con nota prot. n. DVA/104289 del 11/12/2020 ha comunicato la sospensione del procedimento in questione per ulteriori 180 (centottanta) giorni, come richiesto della Società proponente con nota n. 3113 del 4/12/2020;

CONSIDERATO che la Società Dolomiti Edison Energy s.r.l. con nota prot. n. ASEE\PRES\PU-0001915 del 15/06/2021, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. DVA/95367 del 19/11/2020;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica, con nota prot. n. DVA/66816 del 21/06/2021, ha comunicato che il Proponente ha trasmesso le integrazioni allo studio di impatto ambientale ed ha effettuato un nuovo avviso al pubblico del deposito della documentazione integrativa che è stato pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATO che questa Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 22687 del 05/07/2021, ha richiesto alla Provincia Autonoma di Trento le proprie valutazioni in riferimento alla documentazione integrativa inviata dal proponente;

CONSIDERATO che l'assessore all'Urbanistica, ambiente e cooperazione della Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n.709078 del 30/09/2021, ha trasmesso al Ministero della transizione ecologica e a questa Direzione generale ABAP le proprie osservazioni in merito alle integrazioni inviate dal proponente, allegando alla nota la delibera della Giunta Provinciale n. 1582 del 24/09/2021;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica, con nota prot. n. DVA/127013 del 17/11/2021, ha sollecitato a questa Direzione generale ABAP la trasmissione del parere di competenza;

CONSIDERATO che il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n. 872567 del 02/12/2021, ha trasmesso il parere n. 0516530 del 19/07/2021 di competenza dello stesso Servizio, espresso a seguito delle integrazioni nel corso della procedura di valutazione di

15/12/2021



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

impatto ambientale statale, le cui valutazioni sono qui di seguito riportate:.

“Con riferimento alla nota dd.06/07/2021 prot. n.485167, con la presente si forniscono qui di seguito le osservazioni dello scrivente servizio sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata sulla documentazione integrativa presentata.

L'intervento non prevede lo sviluppo di alcun progetto né la realizzazione di alcuna nuova opera, ma esclusivamente il mantenimento delle condizioni stabilite dal disciplinare di concessione in essere per ulteriori 30 anni.

In particolare, il rinnovo della concessione dell'impianto di Pozzolago interessa direttamente la ZSC denominata IT3120034 Paludi di Sternigo, in relazioni ai possibili effetti ambientali del pompaggio delle acque dal lago della Serraia sull'area protetta .

Pertanto, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997.

SITUAZIONE ATTUALE

Il pompaggio delle acque dal Lago della Serraia verso il lago delle Piazze, viene effettuato per compensare le perdite del sistema di derivazione e stoccaggi della diga.

Inoltre il prelievo dal lago della Serraia contribuisce a mantenere una quota utile del lago delle Piazze a scopo irriguo e turistico-ricreativo secondo una specifica regolamentazione definita per rendere gli stessi compatibili dal punto di vista ambientale e della gerarchia delle priorità d'uso.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATO

Lo SIA riporta che, dal punto di vista quantitativo, il prelievo dal lago della Serraia risulta variabile in funzione delle disponibilità idriche nel corso dell'anno, ma che può interessare anche il 66% dell'intero invaso (2011) comportando in ogni caso un effetto del pompaggio sul livello idrometrico del lago con un range di 10 cm.

Lo Studio limnologico, prodotto con le integrazioni, conduce un'analisi della situazione trofica del lago e delle fonti di pressione a cui il lago è ancora oggi sottoposto, individuando il trend evolutivo partendo dalle possibili relazioni cause-effetto ed i probabili scenari futuri.

Le conclusioni dello Studio mettono in evidenza lo stato di eutrofia del lago, dovuto alle sinergie delle pressioni antropiche, all'interno delle quali gli effetti negativi ascrivibili al pompaggio appaiono non significativi mentre risulta urgente procedere ad un controllo e contenimento dei nutrienti che afferiscono al corpo lacustre.

Si mette in evidenza, infine, tramite l'applicazione dell'SFI che il lago è scarsamente dotato di capacità tampone dei nutrienti per la mancanza, in buona parte, di una funzionale fascia vegetale peri lacuale, la quale è in grado di tamponare il 90-95% di fosforo e azoto afferente al lago e che tale fattore accelera il processo di eutrofizzazione.

15/12/2021



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

ANALISI DELL'INCIDENZA

Il lago della Serraiia rappresenta un lago naturale caratterizzato da una complessità di fattori ambientali che vanno ad influire sull'equilibrio delle biocenosi naturali presenti e sulle capacità di resilienza dell'intero ecosistema lacustre.

In questo contesto si ritiene che l'analisi effettuata dalle integrazioni presentate possa solo in parte chiarire le possibili dinamiche future sullo stato eutrofico del lago e sugli effetti sulle biocenosi presenti.

A questo proposito si ritiene importante procedere alle seguenti fasi:

- 1. valutazione dei risultati dello studio che sta conducendo l'Università di Trento in collaborazione con APPA, sugli effetti del prelievo dovuto al pompaggio del Lago di Serraiia per individuare possibili soluzioni per migliorare la funzionalità ecologica dell'ecosistema lacustre e del suo emissario Rio Silla;*
- 2. adozione degli accorgimenti relativi al potenziamento delle fasce tampone costituite da vegetazione arbustiva/arborea igrofila, lungo il corpo lacustre ed i suoi principali affluenti;*
- 3. regolamentazione in termini quantitativo e temporale del prelievo delle acque dal lago di Serraiia in modo da evitare la diminuzione dei livelli idrici nel periodo più delicato per l'equilibrio delle comunità biologiche che appartengono all'ecosistema lacustre e all'avifauna nidificante presente nell'area protetta.*

In conclusione, pur concordando con l'analisi dei dati ambientali effettuata tramite le integrazioni presentate, si ritiene necessario presentare un'integrazione che tenga conto dell'inserimento di eventuali modifiche e accorgimenti che dovessero emergere sulla base dei risultati dello studio in corso e delle mitigazioni relative ai punti 2 e 3 per limitare incidenze negative sull'ecosistema lacustre e sull'area protetta interessata.

CONSIDERATO che in particolare, per quanto attiene alle competenze di questo Ministero,

- il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio Ufficio per la Pianificazione urbanistica e il paesaggio della Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n. 876061 del 03/12/2021, ha trasmesso il parere 0521487 del 20/07/2021, come richiesto da questa Direzione generale ABAP, già reso in sede di valutazione di impatto ambientale le cui valutazioni sono qui di seguito riportate:

“Con riferimento al documento “Risposte alle richieste di integrazioni di cui alle note m_ante.MATTM_REGISTRO UFFICIALE. USCITA.0095367.19-11-2020 e m_ante.MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0012829.08-02-2021” contenuto all'interno dei Documenti procedura di Valutazione Impatto Ambientale, si osserva che lo stesso documento include le integrazioni in risposta alle osservazioni dello scrivente Servizio relativamente alla richiesta di analizzare la valenza paesaggistica-ambientale dei laghi di Serraiia e delle Piazze, tenendo in particolar modo in considerazione delle attuali ricadute durante il periodo estivo e di maggior afflusso turistico degli ambiti lacustri in relazione al sistema derivatorio dell'impianto idroelettrico di Pozzolago.

Le integrazioni riportano pertanto immagini ed elaborazioni numeriche che confrontano scenari differenti in

15/12/2021



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it



relazione alle quote di massimo e minimo invaso del bacino del lago delle Piazze.

Ai fini della valutazione degli effetti paesaggistici della regolazione del lago delle Piazze le integrazioni confrontano tre scenari differenti, ed in particolare: uno scenario con quota di massima regolazione del livello idrico a m 1024 slm; uno con quota di minima regolazione estiva m 1021 slm infine, uno scenario con quota di ottimizzazione delle spiagge a m 1019 slm.

Tra questi tre diversi scenari ipotizzati all'interno delle integrazioni, si osserva che la quota di minimo invaso già attualmente prevista nel periodo 1 aprile - 31 maggio di m 1021 s.l.m., e la quota di minimo invaso garantita nel periodo 1 giugno - 15 settembre individuata al fine del mantenimento di un livello minimo a quota m 1021 s.l.m., garantisce da un lato la fruizione turistica del lago e dall'altro il mantenimento delle qualità visive delle fasce spondali.

Per quanto attiene invece allo scenario con quota di ottimizzazione delle spiagge a m 1019 slm, ovvero in caso di ulteriore riduzione della quota di regolazione minima di invaso, si ritiene che, senza contestuali interventi di compensazione e mitigazione ambientale oltre che di interventi di messa in sicurezza delle sponde ai fini della fruizione balneare del lago, risulti penalizzante sotto l'aspetto paesaggistico. Infatti, nel caso di riduzione della quota di massima regolazione dell'invaso, protratta nella stagione primaverile — estiva, la porzione di suolo che appare fuori acqua, lungo tutto il perimetro dell'invaso, di estensione variabile a seconda della pendenza della sponda, va sistemata con interventi di ripristino e/o di inerbimento a seconda del contesto geomorfologico e vegetazionale;

- la Soprintendenza per i beni culturali della Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n. 889524 del 09/12/2021, ha trasmesso il parere n. 0522407 del 20/07/2021, come richiesto da questa Direzione generale ABAP, già reso in sede di valutazione di impatto ambientale le cui valutazioni sono qui di seguito riportate:

“Con riferimento alla nota dell’Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente - Settore qualità ambientale PAT/RFS305-06/07/2021-0485167, esaminata la documentazione integrativa relativa all’oggetto, si comunica quanto segue.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela architettonica e archeologica, si ribadisce quanto già espresso con precedente parere prot. n. 0490743 di data 11/08/2020; poiché il rinnovo della concessione non prevede lo sviluppo di alcun progetto né la realizzazione di alcuna nuova opera - come evidenziato nella documentazione tecnica e confermato al punto 3.5.1 dell’elaborato “Risposte alle richieste di integrazioni” datato 14/06/2021 - per quanto di competenza si esprime nulla osta al rinnovo della concessione.

RITENUTO che la documentazione presente agli atti consente di esprimere le valutazioni di competenza in coerenza con quanto indicato dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e dal D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, questa Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio

15/12/2021



ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'istanza della Società Dolomiti Edison Energy s.r.l. concernente la valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. relativa al "Rinnovo di concessione dell'impianto idroelettrico di Pozzolago (TN)" **a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nei pareri della provincia Autonoma di Trento confluiti nella delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 1582 del 24/09/2021** sopra riportate, concernenti la specifica competenza di questo Ministero della cultura – Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giacomo Carlo Tropeano

Il Dirigente del SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica GALLONI)

15/12/2021



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it